

Tu puoi ma non vuoi

**Fabio Scaravilli**

**TU PUOI MA NON VUOI**

*Poesie*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

**[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)**

Copyright © 2019  
**Fabio Scaravilli**  
Tutti i diritti riservati

## Cattivi buoni

Sono diverso perché mi distingo dalla massa  
a volte mi sento in prigione  
vorrei uscirne ma mi comanda l'indecisione.  
I pensieri mi mangian vivo  
non sai quanto soffrivo  
ti ho dato tutto ma tu non hai apprezzato.  
Esser troppo sensibili è negativo  
non ero come apparivo.  
C'è chi si sfoga praticando sport,  
chi andando dallo psicologo,  
chi sfogandosi con gli amici  
e poi ci sono io che preferisco tenere tutto dentro.  
Mi fido degli amici ma mi confido alla scrittura,  
alla dedizione  
mi è servita come lezione,  
a volte penso troppo per azioni banali  
e penso poco per quelle fondamentali.  
Ho avuto la possibilità di fare esperienza  
ma non ho voluto  
un mio grande difetto è che sono cocciuto  
per adeguarti devi unirti alla massa  
per avere un "vero" amico  
devi saper tenere una sigaretta  
se la massa dovesse vestirsi di nero,  
io mi vestirei di bianco  
cattivi buoni  
buoni e cattivi  
preferisco stare solo, che stare con tutti,  
preferisco essere me stesso  
che essere come gli altri  
forse quando ero piccolo potevi usarmi  
adesso se stai con me, devi adattarti  
ho preso innumerevoli schiaffi,

ho incominciato a pedalare  
adesso mi puoi solamente parlare  
cattivi buoni  
buoni cattivi.

## Desiderare

Pensiamo di avere tutto  
ma non abbiamo niente  
pensiamo di cambiare per il troppo dolore  
pensiamo di conoscere la ragazza che amiamo  
e poi appena la incontriamo ci allontaniamo  
molte volte ridiamo per trattenere le lacrime,  
ogni giorno portiamo una maschera diversa,  
non conosciamo noi stessi  
ma siamo così decisi a conoscere gli altri.  
Pensiamo di avere tutto  
ma non abbiamo niente  
non riusciamo a star bene,  
non riusciamo a far bene per i familiari,  
pensiamo di avere tutto sotto controllo,  
non riusciamo a essere felici con poco,  
vogliamo sempre di più di quanto abbiamo,  
ma i valori sono altri:  
la famiglia,  
la salute,  
l'amicizia  
con i soldi puoi comprare ciò che vuoi  
ma non una ragazza  
o un ragazzo al tuo fianco.  
Siamo fatti così,  
desideriamo tutto  
ma alla fine non avremo niente.

## **Piazza gremita di gente**

Vedo piazze gremite di gente  
e io che mi chiudo in me stesso  
al mio cuore manca un caro parente  
immaginabile ciò che mi hai trasmesso.  
Per amare non implica la classe sociale  
puoi essere sia un indigente sia un abbiente  
puoi avere soldi da spendere  
ma un cervello da buttare,  
puoi non possedere nemmeno  
del denaro per lacrimare,  
ma puoi tenere una super mente  
crudeltà nei confronti di coloro  
che offrono il cuore,  
pietà nei confronti di quelli  
che causano dolore.  
Ricordi quando guardavamo la tv  
io seduto accanto a te,  
adesso mi manchi sempre di più.



## **Bullismo**

Hanno visto denigrare qualcuno  
non sono riusciti a reagire  
da bambino avevo difficoltà nell'interagire  
loro erano tanti, io uno.  
Costretto da gente disonesta  
e si scatenò la tempesta  
mia madre in lacrime osservai  
mentre mi stavo mettendo nei guai  
amici che ritenevo tali,  
provocarono solo mali  
il mio passato incrinato dal bullismo  
tutti attirati dal menefreghismo  
è stato difficile riprendere a camminare  
grazie alle ali adesso ho imparato a volare.

## Scia di tristezza

Ero felice perché mi dovevo operare  
ma incazzato perché volevo poter respirare  
non potevo operarmi più  
e io non ce la facevo più.  
Da un altro dottore sono andato  
nel frattempo, mi sentivo abbandonato  
dicevano guarda il lato positivo  
nessuno che provava empatia per me  
ho invaso la testa anche all'uomo primitivo  
mia mamma per distarmi - lo vuoi un caffè?  
Ho imparato a estraniarmi  
sicuramente meglio di ricoverarmi,  
il dottore mi invitava ad andare al mare  
lui convinto ma io non lo riuscivo a guardare,  
soffro di asma e allergia  
è fastidioso faticare a respirare  
ma per favore tristezza portami via.  
Non conoscete il termine empatia  
tutti bravi con le parole  
ma poi fate errori di ortografia  
il dottore mi ha ferito letteralmente  
ma io sono rimasto diffidente.

## Ricordi

Ricordi come eravamo carini da bambini  
non avevamo il cellulare  
e giocavamo con le onde del mare  
giungevo a casa tua e tu a casa mia,  
ti leggevo una poesia  
e tu dicevi non andare via  
costruivo il castello e tu lo distruggevi  
eri sempre presente, ti distinguevi.  
Ricordi quando in tutto avevamo fantasia  
e non ci dicevamo nessuna bugia  
ci siamo distaccati e  
non ci siamo più confidati  
i nostri ricordi meravigliosi  
non li ho mai dimenticati  
ridevamo, scherzavamo,  
ci rincorrevamo  
e adesso e già tanto se ci salutiamo  
la nostra amicizia incrinata  
dalla mia timidezza.  
I nostri ricordi implicarono la giovinezza  
hai fatto la diffidente e adesso  
non mi interessa più niente  
ho preso una bastonata,  
grazie ma come lezione mi è bastata.

## **Indifferente**

Amicizie e amori solo per i favori  
tanto poi si ripara tutto con un mazzo di fiori  
i ragazzi sensibili soffrono silenziosamente  
mentre per i ragazzi più vigorosi  
è indifferente.

Restare indifferente non è da me  
io ho un cuore e se tu ne hai bisogno,  
lo divido con te,  
il gregge viene comandato dal pastore  
preferisco distaccarmi e osservarli per ore  
analizzo accuratamente il loro percorso.  
Tutti indossano lo stesso abbigliamento  
immagino un campo di concentramento,  
non hanno apprezzato il tempo trascorso  
le persone uguali sono accerchiate  
mentre quelle originali sono state allontanate  
tutti a correr dietro ad un osso  
scusate ma sono ancora scosso.